

L 3000-001

Mod.dgc_1bis/18

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

Area Organizzazione e Gestione Strategica
U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione
Vice Sindaco

Proposta di delibera prot. n° 1 del 17/05/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 208

OGGETTO: PON "Città Metropolitane 14-20" e Programma Operativo Complementare - Riprogrammazione

Il giorno 27/05/2021, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):Carminè PISCOPO
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Giovanni PAGANO

X	A
---	---

Lucia Francesca MENNA

X	A
---	---

Luigi FELACO

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Rosaria GALIERO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Marco GAUDINI

X	A
---	---

Donatella CHIODO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 *final* è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro) con dotazione finanziaria pari a oltre 858,9 milioni di euro di cui 650,2 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e 208,7 sul Fondo Sociale Europeo (FSE) a cui si aggiunge la relativa quota di cofinanziamento nazionale;

che per le Regioni meno sviluppate (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia) la quota di Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) originariamente prevista è pari al 75% della sovvenzione mentre il cofinanziamento nazionale si attesta al 25%;

che il PON Metro supporta le priorità dell'Agenda Urbana Nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014 – 2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea la quale si basa sull'assunto che le aree urbane, in cui si concentrano quote significative della popolazione e del sistema produttivo, rappresentano i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;

che all'interno di tale strategia il PON Metro mira ad incidere su due driver specifici:

1. *Smart city” per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (Obiettivi tematici 2 e 4);*
2. *Inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'Obiettivo tematico 9).*

che nell'ambito del driver “Smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani” identifica i seguenti Assi prioritari:

- a) Agenda digitale metropolitana (OT 2 “Agenda Digitale” – FESR)
- b) Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT 4 “Energia sostenibile e qualità della vita” – FESR)

che nell'ambito del driver “Innovazione sociale per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati” identifica i seguenti Assi prioritari:

- c) Servizi per l'inclusione sociale (OT 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – FSE)
- d) Infrastrutture per l'inclusione sociale (OT 9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” – FESR)

che il Programma è a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che esprime l'Autorità di Gestione rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio IV che svolge le funzioni di cui all'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

che il Programma individua 14 Autorità Urbane quali Organismi Intermedi (in conformità a quanto stabilito all'articolo 7, par. 4 del Reg. UE n. 1301/2013), coincidenti con i Comuni di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia;

che agli Organismi Intermedi è attribuita la gestione e l'attuazione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile sul proprio territorio secondo le regole definite da apposita Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione, conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto dello schema di Convenzione contenente la delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e della comunicazione relativa alle risorse finanziarie assegnate al Comune di Napoli e pari ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

IL SEGRETARIO GENERALE

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega (Convenzione) disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma, composto dai seguenti allegati:

1. Piano Finanziario (distinto per FESR, FSE e articolato Asse e Obiettivo specifico);
2. Target di spesa;
3. Strategia di sviluppo urbano sostenibile, ai sensi dell'art. 7 Regolamento UE n. 1301/2013;
4. Nota sugli esiti del controllo preventivo dell'AdG del PON Città Metropolitane sull'Organismo Intermedio/Comune di Napoli, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega;
5. Schema di Piano Operativo, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5 della Convenzione "Compiti dell'organismo intermedio delegato";

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che la dotazione finanziaria originaria pari ad € 86.230.000,17 era così suddivisa:

Asse	Titolo Asse	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	14.155.518,60
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	32.801.481,40
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	23.521.846,70
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	14.501.153,63
Asse 5	Assistenza tecnica	1.250.000,00
Totale		86.230.000,33

che in applicazione dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta con l'ADG, con disposizione n. 1 del 20/01/2017 dell'Organismo Intermedio, è stata approvata la prima versione del Piano Operativo che contiene l'elenco dei progetti selezionati, il relativo fabbisogno finanziario, nonché i cronoprogrammi e i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario;

Premesso, altresì che,

che con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 302 del 28/12/2016 è stato approvato il "Programma Azione Coesione Complementare al "Pon Città Metropolitane" 2014-2020 (POC Metro), riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, e finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;

che il POC Metro è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana e condivide il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento (procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati e il circuito finanziario) dell'omologo Programma finanziato da risorse comunitarie;

che il Programma si pone in funzione complementare e sinergica rispetto al PON Metro, finanziando per una quota indicativamente pari al 60% delle risorse complessivamente disponibili interventi coerenti con il programma comunitario, ai fini di un rafforzamento della loro efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza nella relativa esecuzione finanziaria, da ottenere anche ricorrendo all'utilizzo di modalità di finanziamento in *overbooking*;

che la strategia del Programma complementare si declina a livello operativo in tre differenti ambiti prioritari di intervento:

IL SEGRETARIO GENERALE

AMBITO	FINALITA'
Ambito I – "Azioni complementari alla strategia del PON Metro"	Finanziamento di operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro aventi ad oggetto interventi in materia di agenda digitale, mobilità sostenibile, efficienza energetica ed inclusione sociale di cui agli OT2, OT4 e OT9
Ambito II – "Progetti pilota"	Finanziamento di progetti pilota di area vasta e di interventi di sistema a supporto della rete delle città metropolitane.
Ambito III – "Assistenza tecnica"	Finanziamento di attività di Assistenza Tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all'attuazione del Programma, nonché di azioni di sistema finalizzate alla elaborazione di approfondimenti tematici ed alla condivisione di competenze specifiche e strumenti funzionali all'attuazione delle politiche di sviluppo urbano

che con deliberazione di G.C. n° 572 del 20 ottobre 2017 è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio POC Metro ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, autorizzando lo stesso alla sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio e demandandogli l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi;

che in data 09 novembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione (Atto di delega) tra l'Organismo Intermedio e l'Agenzia per la Coesione Territoriale per la gestione di una dotazione finanziaria pari ad € 20.500.000,00 (di cui € 20.000.000,00 per l'Ambito I e € 500.000,00 per l'Ambito III);

Considerato

che con Delibera 51/2018 il CIPE ha preso atto della possibilità per le amministrazioni titolari di Programmi operativi europei di ridurre il tasso di cofinanziamento nazionale nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 120 del regolamento (UE) n. 1303 del 2013, per le «Regioni meno sviluppate (territori della Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia)»;

che la suddetta delibera prevede che le rimodulazioni e le adozioni dei Programmi operativi complementari a valere sulle risorse del cofinanziamento nazionale liberate dalla riduzione dei rispettivi tassi sono eseguite ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015;

che l'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del PON Metro ha ritenuto opportuno attivare l'opzione concessa dalla citata delibera CIPE 51/2018 determinando la variazione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%;

che ciò ha comportato l'aumento del Programma Operativo Complementare da € 20.000.000,00 ad € 25.600.000,00 così come comunicato dall'AdG con nota PG/2019/614602 del 15 luglio 2019 e la contestuale riduzione del PON Metro di pari valore;

che con delibera n° 561 del 29 novembre 2019 la Giunta Comunale ha approvato, tra l'altro, la Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare al PON "Città Metropolitane 14-20", adeguandola al nuovo valore finanziario;

Considerato altresì

che, in seguito alla decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 2019 del 01 aprile 2020, la AdG con nota 4722 del 9.04.2020, ha comunicato all'Organismo Intermedio del Comune di Napoli, la modifica in aumento delle risorse finanziarie del PON Metro in virtù dell'assegnazione della Riserva di Efficacia conseguenziale al raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissati, determinando una nuova variazione in aumento della dotazione finanziaria complessiva come di seguito riportato:

Asse	Titolo Asse	Dotazione finanziaria con riserva
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	€ 14.072.185,35
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	€ 32.801.481,40
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	€ 25.605.179,95
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	€ 14.501.153,80
Asse 5	Assistenza tecnica	€ 1.333.333,33
Totale		€ 88.313.333,83

che con Deliberazione di Giunta Comunale n.128 del 30 aprile 2020 è stato individuato il dirigente dell'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione quale Responsabile dell'Organismo Intermedio del

IL SEGRETARIO GENERALE

Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014 – 2020 e del Programma Operativo Complementare "Città Metropolitane" 2014 – 2020;

Riscontrato

che in seguito di tali comunicazioni incrementative delle risorse finanziarie originariamente assegnate, la Giunta comunale con Delibera n.321 del 10 settembre 2020 ha preso atto della nuova dotazione finanziaria approvando, nel rispetto del vincolo di complementarietà, il nuovo elenco di progetti da finanziare con il PON "Città Metropolitane 14-20" e con il suo Programma Complementare;

che le modifiche più corpose hanno interessato l'Asse 3 del PON Metro dedicato ai servizi per l'inclusione sociale in ragione della nuova maggiore dotazione finanziaria e delle economie di spesa determinatesi;

che l'OI, ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, con Disposizione n. 3 del 3.05.2021 ha aggiornato il Piano Operativo di entrambi i Programmi, composto dalle schede progetto contenenti gli elementi essenziali degli interventi finanziati (Allegato A);

Tenuto conto

che il ciclo di programmazione dei fondi europei 2014 – 2020 prevede quale data conclusiva per l'eleggibilità della spesa al FESR e al FSE il 31.12.2023;

che sostanzialmente può considerarsi avviata la fase conclusiva del suddetto ciclo di programmazione che interessa tra gli altri anche il PON Metro e il suo Programma Complementare;

che in ragione dell'approssimarsi del 31.12.2023, tenendo conto dei tempi medi di realizzazione dei progetti e degli adempimenti per la rendicontazione della spesa sostenuta, è opportuno predisporre tutte le azioni utili a rafforzare l'efficacia dei Programmi favorendo contemporaneamente la rapida assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti per la parte residuale dei fondi non ancora impegnata e il raggiungimento degli obiettivi di spesa annuali fissati preventivamente dall'Autorità di Gestione;

che tra le azioni utili e di consueto ricorrenti poste in essere in fase di chiusura della programmazione dai soggetti gestori di programmi di finanziamento si annoverano certamente il reimpiego delle economie in favore dei progetti già approvati e finanziati qualora gli stessi garantiscano ulteriore capacità di assorbimento e la creazione di una lista di *overbooking* composta da progetti già approvati dalla Giunta comunale solitamente avviati, a valere su altre fonti di finanziamento ma non conclusi, ai sensi dell'art. 65 comma 6 del Regolamento UE 1303/2013 a cui attingere in caso di necessità;

Rilevato

che tra i progetti ammessi a finanziamento sul Programma vi è l'intervento denominato "Accessibilità smart alla rete di trasporto" per l'introduzione del sistema di dematerializzazione dei titoli di viaggio per i mezzi di trasporto pubblico in ambito urbano;

che per una serie di concause, il progetto in questione non è stato avviato, annoverando tra queste anche l'emergenza Covid-19 che ha orientato le risorse umane degli uffici preposti alla sua realizzazione verso altre contingenti priorità;

che nel frattempo il Consorzio Unico Campania ha avviato il progetto EMVUnico per la dematerializzazione dei titoli di viaggio che assorbe tutte le sostanziali funzionalità previste dal nostro;

Rilevato altresì

che è una priorità dell'Amministrazione la ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive che possano ridurre considerevolmente il ricorso a contratti di mutui e prestito;

che nel mese di settembre 2020 si sono susseguite le interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e vari Ministeri per l'individuazione di un parco progetti da candidare a valere su risorse del Dispositivo per la ripresa denominato Next Generation EU (PNRR e ReAct);

che in tale ottica, la UOA Attuazione delle Politiche di Coesione ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel mese di settembre 2020, per il tramite di ANCI e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, tra le varie proposte per oltre 1,5 miliardi di Euro, le schede tecniche relative al Piano per l'efficienza energetica e alla fornitura di 7 elettrotreni per la Linea 1 della metropolitana di Napoli per circa 102 milioni

IL SEGRETARIO GENERALE

di Euro previsti originariamente nel programma di investimenti "Napoli Urban Transport" finanziabile con risorse dalla Banca Europea degli Investimenti;

che al momento la Commissione Europea sta valutando la proposta complessiva presentata il 12 aprile c.a. dall'Italia per l'accesso ai fondi del ReAct EU che prevedono erogazioni in acconto fino al 70% della dotazione nazionale presumibilmente già disponibili entro il mese di luglio;

che in seguito all'istruttoria saranno noti i progetti ritenuti in linea con i criteri di selezione e il loro *quantum*, che confluirà direttamente nel PON Metro 2014 – 2020 già in gestione al Comune di Napoli;

che lo strumento del ReAct Eu innestandosi direttamente nel PON Metro ne acquisisce automaticamente le regole di *governance* e, su tutte, la scadenza improrogabile per l'eleggibilità della spesa fissata al 31.12.2023;

che per tale motivo i progetti da candidare al ReAct EU devono avere un cronoprogramma delle attività certo che non sfiori la data di cui in precedenza;

che sia il Piano per l'efficienza energetica e che la fornitura di 7 elettrotreni per la Linea 1 della metropolitana di Napoli garantiscono tale condizione avendo già superato tutte le fasi amministrative che recedono l'affidamento dell'appalto, trovandosi di fatto in piena fornitura;

che attualmente l'acquisto di un elettrotreno della Metropolitana di Napoli Linea 1, dal valore complessivo di € 9.871.428,57, è cofinanziato dal PON Metro e da BEI (€ 5.871.428,57);

che tra le azioni di efficacia realizzabili, tese, come in precedenza evidenziato, anche alla riduzione dei contratti di prestito e mutuo, si annovera certamente il reimpiego delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del Programma Città Metropolitane 2014 - 2020, in favore di progetti che registrano una adeguata capacità di assorbimento dovuta ad attività amministrative già avviate o velocemente approntabili, e un potenziale di spesa che può esprimersi nei tempi dovuti;

che in linea con quanto già candidato al ReAct EU, è opportuno reimpiegare le risorse originariamente previste per il progetto denominato "Accessibilità smart alla rete di trasporto" per finanziare integralmente l'acquisto dell'elettrotreno di cui trattasi a valere su risorse del FESR dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana" per complessivi € 9.871.428,57;

che il PON Metro allo stato attuale registra Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per il 72% della sua dotazione;

che l'integrale finanziamento dell'elettrotreno, in ragione del grado di avanzamento dell'attività amministrativa (accordo quadro già sottoscritto), unitamente ad altre operazioni con gare in corso, consentono di stimare un livello di OGV al 31.12.2021 del 94% della dotazione complessiva;

Dato atto

che ci si avvia verso gli ultimi trenta mesi di eleggibilità della spesa e, pertanto, come condiviso con l'Agenzia per la Coesione Territoriale è opportuno procedere costantemente alle modifiche dei due Programmi per sostenere l'accelerazione delle attività e i progetti in grado di rispettare la scadenza finale del 31.12.2023, riconfigurando in tal senso le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili onde garantire l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti in tempo utile ad assicurare la successiva spesa nei tempi prestabiliti dai regolamenti europei;

Ritenuto

che in ragione delle motivazioni espresse è opportuno modificare la configurazione del PON Metro e del suo Programma Complementare così come rappresentato con l'allegato A, al fine di aumentare il livello di OGV in tempo utile per consentire ai Beneficiari di sostenere la spesa entro il periodo di eleggibilità che si concluderà improrogabilmente il 31.12.2023;

che è doveroso individuare le azioni utili a rafforzare l'efficacia dei Programmi per garantire il più elevato livello di spesa per il 31.12.2023;

che tra le azioni utili possono annoverarsi il riutilizzo delle economie in favore dei progetti già approvati dalla Giunta comunale come da allegato A e l'eventuale individuazione di progetti in *overbooking* riconducibili alle casistiche contemplate dall'art. 65 comma 6 del Regolamento UE 1303/2013, già approvati dalla Giunta comunale solitamente avviati, a valere su altre fonti di finanziamento ma non

IL SEGRETARIO GENERALE

conclusi, da ammettere a finanziamento in caso di disponibilità di risorse finanziarie prodottesi da economie a vario titolo registrate;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la DGC n. 426/2003 e successive modificazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 e il suo complementare;
- la disposizione del Direttore Generale n° 2 del 18 marzo 2019 di approvazione del MOF vers.4.0;
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e del POC e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio.

Ritenuto infine,

che ricorrono i motivi di di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, viste le necessità di riprogrammazione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. ~~255~~ ³³⁴ pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Allegato A: Piano Operativo e Disposiozne dirigenziale n. 3_2021 (L3000_001_01)
- Allegato B: Elenco progetti (L3000_001_02)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente dell'U.O.A.
Attuazione delle Politiche di Coesione
Responsabile dell'Organismo Intermedio
Sergio Avolio

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Prendere atto della Disposizione n. 3 del 3.05.2021 dell'Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro che approva i Piani Operativi contenenti le schede dei progetti finanziati dal FSE e dal FESR (Allegato A) ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega sottoscritto cn l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Approvare la riprogrammazione del PON Metro e del POC Metro Città di Napoli 2014-2020, così come riportato nell'allegato B;

Demandare al Responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro tutti gli adempimenti necessari al reimpiego delle eventuali economie che si dovessero registrare nell'ambito dei Programmi, in favore dei progetti di cui all'allegato B, ove vi sia effettiva capacità di spesa e l'individuazione di ulteriori progetti in *overbooking*, già approvati dalla Giunta comunale solitamente avviati a valere su altre fonti di finanziamento ma non conclusi, ai sensi dell'art. 65 comma 6 del Regolamento UE 1303/2013 da ammettere direttamente a finanziamento in caso di disponibilità di risorse finanziarie;

Demandare al Responsabile dell'Organismo Intermedio, tutti gli adempimenti necessari per rendere efficaci le modifiche apportate con il presente atto.

CON SEPARATA VOTAZIONE, SEMPRE CON VOTI UNANIMI, DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE PER URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4 DEL D.LGS 267/00

Il Dirigente dell'U.O.A.
Attuazione delle Politiche di Coesione
Responsabile dell'Organismo Intermedio
Sergio Avolio

Visto
il Responsabile
Area Organizzazione e Gestione Strategica
Vincenzo Ferrara

Il Vice Sindaco
Carmino Piscopo

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 10/05/2021, AVENTE AD OGGETTO:

PON "Città Metropolitane 14-20" e Programma Operativo Complementare - Riprogrammazione

Il Dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

Il Dirigente dell'U.O.A.
Attuazione delle Politiche di Coesione
Responsabile dell'Organismo Intermedio
Sergio Avolio

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ...18/05/2021... e protocollata con il n. ...D.G.C. 2021/239...;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

v. f. a

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]



Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

Parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000 in ordine alla proposta di Giunta Comunale n. 1 del 18-05-2021 DGC/2021/239 del 18.05.2021 UOA Attuazione politiche di coesione

La proposta di deliberazione in esame dispone la riprogrammazione dei progetti PON Metro e POC Metro Città di Napoli 2014/2020, così come riportati negli allegati quali parte integrante e sostanziale del provvedimento, prendendo atto della Disposizione n.3 del 3.05.2021 dell'Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro che approva i Piani Operativi contenenti le schede del FSE e del FESR.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. Il Dirigente competente, provvederà alla rimodulazione del finanziamento PON Metro e POC Metro Città di Napoli 2014/2020, disponendo eventuali variazioni al Bilancio di Previsione 2021/2023, in linea con il relativo crono programma per i progetti oggetto di rimodulazione e in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. n.185 del 7.05.2021, di presa d'atto dello schema di modifica del contratto del prestito BEI, sottoscritto in data 10.07.2017. Tanto, a seguito dell'integrale finanziamento dell'elettrotreno della Metropolitana di Napoli Linea 1 con fondi PON Metro per € 9.871.428,57, in precedenza cofinanziato dal PON Metro per € 4.000.000,00 e dal prestito BEI per € 5.871.428,57, in virtù del mancato avvio del progetto "Accessibilità smart alla rete di trasporto".

Napoli, 20.05.2021

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dell'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende prendere atto della disposizione dell'Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro di approvazione dei Piani Operativi contenenti le schede dei progetti finanziati dal FSE e dal FESR ed approvare la riprogrammazione del PON Metro e del POC Metro Città di Napoli 2014-2020, demandando al citato Responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro gli adempimenti necessari al reimpiego delle eventuali economie che si dovessero registrare nell'ambito dei Programmi, in favore dei progetti elencati in apposito allegato alla proposta deliberativa.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "Favorevole".

In ordine alla presente proposta di deliberazione il Ragioniere Generale dichiara: "[...] La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. Il dirigente competente provvederà alla rimodulazione del finanziamento PON Metro e POC Metro Città di Napoli 2014-2020 disponendo eventuali variazioni al Bilancio di Previsione 2021/2023, in linea con il relativo crono programma per i progetti oggetto di rimodulazione e in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 7.05.2021, di presa d'atto dello schema di modifica del contratto del prestito BEI [...]. Tanto a seguito dell'integrale finanziamento dell'elettrotreno della Metropolitana di Napoli Linea 1 [...] in virtù del mancato avvio del progetto Accessibilità smart alla rete di trasporto."

Si rileva che nella parte narrativa la dirigenza dichiara che "ci si avvia verso gli ultimi trenta mesi di eleggibilità della spesa e, pertanto, come condiviso con l'Agenzia per la Coesione Territoriale è opportuno procedere costantemente alle modifiche dei due programmi per sostenere l'accelerazione delle attività e i progetti in grado di rispettare la scadenza finale del 31.12.2023, riconfigurando in tal senso le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili onde garantire l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti in tempo utile ad assicurare la successiva spesa nei tempi prestabiliti dai regolamenti europei."

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.

Il Segretario Generale

VISTO:
Il Sindaco

11

Deliberazione di G. C. n. 208 del 21.05.21 composta da 11 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 24/06/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile